

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**

**Provincia di Udine**

**Comune di Codroipo**

**PIANO REGOLATORE PARTICOLAREGGIATO COMUNALE**

**“Cantina Produttori di Codroipo”**

## **VARIANTE N° 2**

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.A.S.**

**(ai sensi dell'allegato I del D.lgs. 4/2008)**

proprietario: CANTINA RAUSCEDO soc. coop. agricola  
via del Sile n°16  
33095 San Giorgio della Richinvelda (PN)

## **1. PREMESSA – Riferimenti normativi.**

Il presente documento si sviluppa in attuazione alle disposizioni di cui alla Direttiva comunitaria 2001/42/CE che ha l'obiettivo "di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, assicurando che venga effettuata la Valutazione ambientale di determinati piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente".

Il Decreto Legislativo 152/2006 (Codice dell'ambiente) di recepimento della direttiva europea, è stato modificato, per la parte relativa alla Valutazione Ambientale Strategica, dal D.Lgs. 4/2008, in vigore dal 13/02/2008. L'art. 35 del nuovo Decreto, recante "Disposizioni transitorie e finali", prevede che, fino all'adeguamento delle normative regionali al nuovo testo legislativo, trovino diretta applicazione le disposizioni regionali vigenti in materia di V.A.S.

Tutti i piani/programmi sono soggetti alla procedura di verifica di assoggettabilità VAS, di cui all'art. 5 della L.R. 11/2005.

La procedura di verifica si svolge sulla base dei criteri fissati nell'allegato II della Direttiva 2001/42/CE, dei contenuti del rapporto ambientale e dei pareri e delle risultanze delle consultazioni delle autorità ambientali interessate, nello specifico i contenuti sono redatti ai sensi dell'allegato I del D.lgs. 4/2008 e s.m.i. (Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'art. 12).

I previsti regolamenti attuativi della L.R. 11/2005, che avrebbero dovuto definire le procedure di VAS e di verifica, specificare le tipologie di piani e programmi da assoggettare a tali procedure e le modalità di informazione e consultazione del pubblico e delle autorità interessate, all'attualità non sono ancora state promulgate, pertanto si prenderà come riferimento la normativa nazionale e comunitaria di cui sopra.

Nella recente L.R. 16/2008 del 5/12/2008 sono state introdotte alcune specificazioni riguardanti la valutazione ambientale strategica degli strumenti urbanistici comunali. In particolare l'art.4 individua nella giunta comunale l'autorità competente in materia e stabilisce che sono da considerare "piccole aree a livello locale" le aree in oggetto di varianti di livello comunale di cui al capo II della L.R. 21/2015 (Disposizioni in materia di

varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo di suolo) agli strumenti urbanistici comunali.

Pertanto per la presente variante n°2 al P.R.P.C. di iniziativa privata – “Cantina Sociale di Codroipo”, l'autorità competente (Giunta comunale) dovrà valutare se le previsioni derivanti dall'approvazione della stessa possono avere effetti significativi sull'ambiente, sulla base della presente relazione di verifica di assoggettabilità.

In osservanza degli elaborati della variante al P.R.P.C., redatti dall'architetto Alessandro Tosatto e ai sensi dell'allegato I del D.lgs. 4/2008 di cui sopra viene predisposta la procedura di verifica al fine di valutare la necessità o meno di applicare alla variante stessa la “procedura di valutazione ambientale strategica (VAS)” ai sensi dell'art. 5 della L.R. n°11/2005 recante “disposizioni per l'adempimento degli obblighi della regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla C.E., attuazione direttive 2001/42/CE, 2003/4/CE e 2003/78/CE”.

## **2. CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE AL P.R.P.C.**

### **2.1.1 Localizzazione dell'intervento.**

Le modifiche al P.R.P.C. apportate con la presente variante riguardano i terreni censiti catastalmente ai mappali 119 foglio 39 del Comune di Codroipo, di proprietà della CANTINA DI RAUSCEDO, società cooperativa agricola con sede a San Giorgio della Richinvelda (PN) fraz. Rauscedo in via del Sile n°16. L'immobile in oggetto è un terreno ubicato all'esterno dell'abitato di Rivolto, in via Zompicchia n°2, lungo la S.R. 252 “Napoleonica”.

### **2.1.2 Stato di fatto e contesto.**

I terreni in oggetto risultano essere quasi pianeggianti rispetto alla strada locale contigua. Attualmente sono tenuti a prato con alcuni alberi a basso fusto o sono coltivato ad orto. Circa il sistema acqua, alla falda freatica naturale che si attesta a mt. 3500 di profondità si aggiunge, in superficie, il canale di irrigazione, costruito in parziale sopraelevazione rispetto al piano di campagna lungo il limite est dell'area soggetta alla variante P.R.P.C. ed è esterna al lotto di proprietà. Non esistono altri impianti di irrigazione di tipo fisso.

Riguardo il clima, le temperature medie, calcolate su di un tempo continuativo di 30 anni, variano da -1°C (mese di gennaio) a +28°C (luglio e agosto); le precipitazioni variano da 79 mm (luglio) a 136 mm (giugno) con una umidità atmosferica compresa tra il 68 e il 75%. Circa i venti, alla direzione Est-NordEst rilevabile nel periodo invernale con velocità variabile tra 4 e 9 Km/h, si contrappone, durante il periodo estivo, la direzione Sud che risulta prevalente con una media costante di 9 Km/h.

Il clima acustico rientra nei parametri delle aree esterne al centro abitato della frazione di Rivolto e presenta alcuni accenti di disturbo riconducibili al traffico veicolare di scorrimento lungo la strada regionale 252 poiché questa si trova attestata lungo il terreno in oggetto.

La vegetazione esistente risulta di tipo prativo con alberi a medio e basso fusto.

Non si riscontrano elementi faunistici né avifaunistici di rilievo né si rilevano fattori che comportino il riconoscimento di biodiversità rispetto al territorio circostante.

Gli accessi all'area è garantito da un passo carraio lungo via Zompicchia in prossimità del civico 2

Riguardo, infine, gli aspetti socio economici, l'area costituisce elemento attivo nell'ambito dell'azienda agricola che già utilizza i fondi, in conseguenza di ciò, l'utilizzo, non richiede alcun servizio ulteriore legato alla raccolta dei rifiuti urbani.

Di seguito la documentazione fotografica dell'area:



***foto 1 - vista verso est***



***foto 2 - vista verso est***





**foto 3 - vista verso sud**



**foto 4 - vista verso sud**

## **2.2 Obiettivi della variante al P.R.P.C. – impatti positivi e negativi della variante a scala locale e territoriale.**

La variante in argomento, si pone come obbiettivo principale la modifica di un articolo delle NTA per utilizzare in maniera più efficiente il terreno.

Dal punto di vista dimensionale la superficie dell'area oggetto della variante consta di mq. mq. 39.552 tutti rientranti in zona E-5 agricola secondo il P.R.G.C.

Infine, riguardo le destinazioni d'uso che saranno ammesse, l'intero complesso sarà riservato alle attività agricole.

Circa gli effetti della variante al piano, come meglio specificato di seguito al punto 3.2 "Carattere cumulativo degli effetti", non si rilevano impatti negativi a scala locale, mentre quelli positivi saranno: maggiore efficienza di utilizzo delle suolo già destinato ad attività in capo all'azienda agricola evitando di espansioni ulteriori. Su scala territoriale gli effetti positivi e negativi sono irrilevanti per la dimensione della variante.

## **2.3 Influenza della variante al P.R.P.C. su altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati.**

Le modifiche introdotte dalla variante al P.R.P.C. e le relative integrazioni in oggetto non influenzano altri piani o programmi.

Si pone in sintonia con lo strumento urbanistico generale (P.R.G.C.).

Non si registrano collegamenti o interferenze con la pianificazione ordinaria dei comuni contermini in quanto non sono interessati da possibili impatti riconducibili alle previsioni introdotte.

Infine la presente variante non interferirà con il PRPC n.20 CENTRO COOPERATIVO CEREALICOLO DI RIVOLTO innanzitutto perchè trattasi di attività agricola simile a quella prevista dal presente piano e inoltre le distanze indicate nel piano sono compatibili con quelle previste nella presente variante.

## **2.4 Pertinenza della variante al P.R.P.C. per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile**

La variante al P.R.P.C. persegue la finalità di utilizzare meglio il suolo già in capo alle attività dell'azienda agricola vitivinicola ed evita l'utilizzo di ulteriore suolo per le suddette attività. Inoltre la destinazione d'uso proposta è in linea con quella della zona di via Zompicchia, la zona agricola dovrà rispettare tutti i criteri imposti dalle specifiche normative per la sostenibilità dell'eventuale opera. Pertanto si ritiene che la variante non sia in contrasto con lo sviluppo sostenibile della zona.

## **2.5 Problemi ambientali pertinenti la variante al P.R.P.C.**

Le modifiche, così come configurate dalla variante, non determinano problemi ambientali rilevanti.

## **2.6 Rilevanza della variante al P.R.P.C. per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente**

La suddetta variante non ha alcuna influenza relativamente all'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

## **3. EFFETTI SUL SISTEMA AMBIENTALE**

### **3.1 Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti**

Relativamente alle componenti ambientali gli effetti antropici degli interventi generati dalla variante al P.R.P.C. in questione sono i seguenti:

- aria: l'intervento oggetto della variante non genera emissioni in atmosfera, si ritiene che non sussistano emissioni rilevanti in atmosfera;
- acqua e sottosuolo: non ci sono effetti significativi su tali componenti in quanto tale area è servita dalle opere di urbanizzazione quali fognatura, acquedotto, gas ed enel e l'intervento previsto dalla variante va ad allacciarsi a tali infrastrutture; in merito alla acque sotterranee, l'intervento previsto non genera emissioni di sostanze inquinanti;



- suolo: la variante non prevede un consumo del suolo dovuto all'estensione dell'edificabilità., ma agisce su suolo già utilizzato dall'azienda agricola, contribuendo ad un utilizzo più efficiente degli spazi già esistenti.
- fattori climatici: l'intervento non genera effetti significativi sul clima né viceversa;
- flora e fauna: la variante non danneggia specie animali o vegetali naturalisticamente rilevanti in quanto l'area contraddistinta dal mappale 119 (foglio 39 del comune di Codroipo) è già entro zona urbanizzata e per cui non sottrae o si insedia in aree contraddistinte da presenza di flora e fauna particolari.
- biodiversità: La tenuta a prato e ad alberi di basso fusto non privano l'area di habitat particolari e non causano riduzione della biodiversità;
- paesaggio: l'intervento non genera impatti significativi sul paesaggio in quanto va ad integrarsi con il sistema dell'urbanizzato già esistente, realizzando strutture conformi e in armonia con il contesto già esistente.
- beni materiali: niente da rilevare;
- patrimonio culturale, architettonico e archeologico: niente da rilevare;
- salute umana: nessun rischio per la salute umana e nell'esecuzione delle opere edilizie saranno operative le disposizioni e le cautele di cui alle leggi di settore in materia di sicurezza dei lavoratori;
- la popolazione: nessuna incidenza sulla popolazione.

Nel caso specifico ci troviamo di fronte ad un intervento che presuppone che:

- in base all'analisi fatta non vi siano effetti significativi sul sistema ambientale;
- la durata di impatti sul sistema ambientale si protrarrà per tutto il periodo di tempo entro il quale verrà edificato il complesso e gli effetti di tali temporanei impatti saranno comunque reversibili;

Non sussiste pertanto un problema di non reversibilità e i tempi di attuazione saranno comunque contenuti nell'arco di validità dello strumento regolatore.

### **3.2 Carattere cumulativo degli effetti**

Non essendoci effetti significativi singoli nell'area, come sopra illustrato, l'intervento non andrà neanche a generare effetti di carattere cumulativo rispetto al carico ambientale complessivo che già insiste sull'area.

### **3.3 Natura transfrontaliera degli effetti**

A seguito dell'emanazione della Direttiva 42/2001/CE e soprattutto delle leggi di recepimento introdotte ai diversi livelli di governo del territorio, è stato posto l'accento sulla necessità di valutare la transfrontalierità degli effetti connessi a piani e programmi.

Da un'analisi dello scenario di sviluppo connesso alle modifiche proprie del P.R.P.C. così come configurate dalla variante in oggetto, si ritiene che gli interventi consentiti non provochino impatti di natura transfrontaliera.

### **3.4 Entità ed estensione nello spazio degli effetti**

La variante al P.R.P.C. proposta esplicherà le proprie ricadute spaziali nel ristretto ambito della frazione di Rivolto di Codroipo.

### **3.5 Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:**

#### **A) delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale:**

l'area oggetto della variante al P.R.P.C. non avrà effetti sulle aree tutelate in quanto si trova ad una significativa distanza dalle stesse.

#### **B) del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite:**

l'area oggetto della variante P.R.P.C. non avrà effetti significativi sulla qualità ambientale e sui suoi valori limite.

#### **C) dell'utilizzo intensivo del suolo:**

Le dimensioni e l'entità oggetto della variante fanno sì che ne deriverà un uso nei limiti dell'attività agricola esistente e potranno essenzialmente essere costituiti da

attrezzature e macchinari fissi successivamente smontabili e insistenti su un area già attualmente usata per tali scopi.

Di conseguenza non si modifica in maniera significativa il rapporto tra l'urbanizzato e l'ambiente naturale circostante.

#### 4. CONCLUSIONI

Alla luce delle considerazioni precedentemente svolte, si ritiene che la variante al P.R.P.C., destinato principalmente a ridistribuire le volumetrie esistenti e previste dal piano per l'edificazione di un unico fabbricato residenziale dell'area in oggetto, **non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione Ambientale Strategica**, in quanto:

- il sistema paesaggistico ed il contesto ambientale nell'ambito del quale si sviluppa l'intervento non risulta alterato;
- l'intervento ammesso dalla strumentazione urbanistica non rientra tra le categorie di opere assoggettabili a procedura di V.I.A. definite dal D.Lgs 152/2006 - allegato III, elenco A ed elenco B;
- la variante al P.R.P.C. non avrà effetti sulle aree tutelate in quanto i punti di modifica non ricadono all'interno di zone di particolare interesse ambientale/paesaggistico e risultano posti ad una adeguata distanza dalle stesse.

Codroipo, il 14 aprile 2017

Alessandro Tosatto, architetto

ordine degli architetti  
pianificatori paesaggisti  
e conservatori della  
provincia di udine  
alessandro tosatto  
albo sez. A/a - numero 1834  
architetto



Alessandro Tosatto architetto

piazza Garibaldi 21/4 33033 Codroipo (UD) // +390432904470 // +390432912843 // info@studiotosatto.com

